



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: DD/2024/06209

Del: 13/08/2024

Esecutivo Da: 13/08/2024

Proponente: Direzione Servizi Tecnici - Servizio Gestione e Manutenzione

OGGETTO:

“Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via Assisi” (Prog. L1669/2023) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) – Codici Opera 220079, 230005, 230176, 230333, 230334 e 240016 - CUP H12F23000040006 – CUI L01307110484202300091 – CPV 45454000-4 – Revoca in autotutela della DD/2024/05637 ed annullamento della procedura n. 031997/2024 svolta su START con CIG B28A51D3DA; Determinazione a contrarre per l'affidamento dell'intervento L1669/2023 mediante procedura aperta ex art. 71 d.lgs. n. 36/2023

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE E MANUTENZIONE

Premesso che:

- in data 29 gennaio 2024 il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione n. 2024/C/00005 avente ad oggetto “*Documenti di programmazione 2024/2026: approvazione note di aggiornamento al Dup, bilancio finanziario, nota integrativa, piano triennale investimenti ed ulteriori allegati*”;
- in data 27 febbraio 2024 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. DG/2024/00049, avente ad oggetto “*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2024-2026. Approvazione*”;
- in data 26 marzo 2024 la Giunta Comunale ha approvato la deliberazione n. 111/2024, avente ad oggetto “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024 -2026. Approvazione*”;
- con decreti del Sindaco n. 75/2019, n. 76/2022 e n. 23/2024 è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio Gestione e Manutenzione all’Ing. Filippo Cioni;

- con decreto del Sindaco n. 48/2021 del primo luglio 2021 è stato conferito l'incarico di direttore della Direzione Servizi Tecnici all'Ing. Alessandro Dreoni. Nell'assenza dell'Ing. Filippo Cioni per ferie, l'Ing. Alessandro Dreoni è stato delegato alla sottoscrizione di provvedimenti in sua vece;

Richiamate:

- la Legge regionale n. 32/2002 del 26 luglio 2002, recante “*Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro*”;
- lo Statuto della Regione Toscana dell'11 febbraio 2005 (Bollettino Ufficiale n. 12, parte prima, del 11.02.2005);
- la Legge regionale n. 28/2018 dell'8 giugno 2018, con la quale è stata istituita ARTI, Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, ente dipendente della Regione Toscana ex art. 50 dello Statuto dotato di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile, a cui è attribuita *in primis* la funzione di gestione della rete regionale dei centri per l'impiego, nonché delle misure di politica attiva e dei servizi erogati a cittadini e imprese;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1697/2020 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego in attuazione del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 74 del 28 giugno 2019;
- con nota del 31 agosto 2022 la Regione Toscana, per il tramite dell'Assessora Istruzione, Formazione professionale, Università e ricerca, Impiego, Relazioni internazionali e Politiche di genere, ha manifestato l'interesse all'utilizzo di una porzione dell'immobile posto in Firenze, Via Assisi 20, quale Centro per l'impiego;

Richiamate altresì:

- la deliberazione di Giunta comunale n. 138/2023 del 28 marzo 2023, con la quale è stato approvato in linea tecnica, ai fini dell'inserimento nel PTI 2023/2025, il progetto di fattibilità tecnico ed economico del progetto denominato “*Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego*” (Prog. L1669/2023) - CUP H12F23000040006, elaborato dai tecnici della Direzione Servizi Tecnici, ammontante a complessivi € 1.550.000,00, intervento interamente finanziato con fondi PNRR a valere sulla linea Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la deliberazione di Giunta comunale n. 153/2023 del 6 aprile 2023, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo d'intesa tra Comune di Firenze e Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) per l'insediamento, in porzione del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Firenze, sito in Firenze, Via Assisi 20, di un centro per l'impiego al termine della ristrutturazione della stessa;

Tenuto conto che:

- alla formalizzazione del rapporto di collaborazione istituzionale fra il Comune di Firenze e

l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) si è addivenuti con la firma dell'Accordo dal Sindaco del Comune di Firenze, dott. Dario Nardella, e dalla direttrice di ARTI, dott.ssa Simonetta Cannoni, in data 27 aprile 2023;

- per dare sviluppo all'opera pubblica in argomento il successivo adempimento amministrativo viene individuato nella sottoscrizione da parte dei due Enti della Convenzione prevista all'art. 5 del Protocollo d'Intesa di cui sopra, avente ad oggetto "Cronoprogramma", ed ove si recita: *"le parti concordano la definizione, entro il 30 giugno 2023, di una Convenzione nella quale saranno esplicitati il cronoprogramma degli interventi e le modalità di trasferimento delle risorse all'Amministrazione Comunale, al fine di determinare le obbligazioni reciproche (...)";*

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 5378/2023 del 26 giugno 2023, avente ad oggetto *"Convenzione ai sensi dell'art. 15 della L. 7.8.1990 n. 241, finalizzata all'insediamento del Centro per l'Impiego in porzione del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Firenze, sito in Firenze, Via Assisi 20, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. – Approvazione schema – c.o. 230176 - C.U.P. H12F23000040006 - fondi PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1)";*

- il decreto n. 511/2023 del 30 giugno 2023 con il quale ARTI ha approvato la bozza della convenzione come già approvata dal Comune di Firenze con deliberazione di Giunta n. 153/2023 del 6 aprile 2023, definendo l'importo del finanziamento e la liquidazione della spesa di € 1.550.000,00 per l'intervento di realizzazione di una nuova sede del centro per l'impiego in Firenze, in via Assisi 20. La suddetta Convenzione tra ARTI e il Comune è stata sottoscritta in pari data (30 giugno 2023);

- la determinazione dirigenziale n. 6672/2023 del 21 agosto 2023, recante *"Accertamento e impegno del finanziamento finalizzato alla realizzazione dei lavori in porzione del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Firenze, sito in Firenze, Via Assisi 20 per all'insediamento del Centro per l'Impiego, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. – C.U.P. H12F23000040006 - fondi PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) - c.o. 230176";*

- la determinazione dirigenziale n. 7633/2023 del 22 settembre 2023, recante *"Direzione Servizi Tecnici: nomina/modifica RUP relativi ad interventi della Direzione Servizi Tecnici inseriti nel Programma Triennale LLPP 2023/25", con la quale è stata disposta la variazione RUP dell'intervento con CUP H12F23000040006 dall'Ing. Pietro Geroni all'Ing. Filippo Cioni;*

- la determinazione dirigenziale n. 7682/2023 del 28 settembre 2023, recante *"Progettazione Esecutiva, incluso CSP - con opzione per Direzione operativa (strutture e impianti) e CSE" - nell'ambito dell'intervento "Realizzazione nuova sede per Centro per l'Impiego – PNRR M.5 C.1 I 1.1" - CIG: A0097C92A2 - CUP: H12F23000040006 - Affidamento a Studio Associato Paci", con la quale sono stati affidati allo Studio Associato Paci alcuni servizi di ingegneria per complessivi € 119.838,16, procedendo all'assunzione del relativo impegno di spesa a valere sul codice opera 230176;*

- la determinazione dirigenziale n. 10221/2023 del 6 dicembre 2023, recante *"Accertamento e impegno del finanziamento finalizzato alla realizzazione dei lavori in porzione del complesso immobiliare di proprietà del Comune di Firenze, sito in Firenze, Via Assisi 20 per insediamento del*

Centro per l'Impiego, in attuazione del Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui al D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. – CUP H12F23000040006 – fondi PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) – c.o. 230333 e 230334 esercizi 2024 e 2025”;

- la determinazione dirigenziale n. 10732/2023 del 15 dicembre 2023, recante “PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) – Servizio S0539/2023 denominato “Servizio di indagini geognostiche e analisi di laboratorio per la realizzazione del nuovo centro per l'impiego di via Assisi 20” (codice opera 230176) da realizzare nell'ambito dell'intervento con CUP H12F23000040006 concernente la “Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Approvazione servizio S0539/2023, decisione a contrarre, affidamento a Galileo Geofisica S.n.c. di Batti dr Lorenzo e Secci dr Simone (CIG A02E44A8B7) ed assunzione impegni di spesa”. Al contempo è stato approvato il cronoprogramma aggiornato della realizzazione dell'opera, tenuto conto della necessità di garantire il rispetto delle *milestone* e dei *target* associati all'intervento con CUP H12F23000040006;

- la determinazione dirigenziale n. 10774/2023 del 15 dicembre 2023, recante “PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) – Servizio S0539/2023 denominato “Servizio di indagini geognostiche e analisi di laboratorio per la realizzazione del nuovo centro per l'impiego di via Assisi 20” (codice opera 230176 - CIG A02E44A8B7) da realizzare nell'ambito dell'intervento con CUP H12F23000040006 concernente la “Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Rettifica ed integrazione della DD/2023/10732 per approvazione verbale con esito procedura di affidamento diretto”;

Dato atto altresì che:

- con nota del 7 febbraio 2024, recante “Missione 5 – Inclusione e Coesione Componente 1 – Politiche del lavoro Investimento 1.1: “Potenziamento dei centri per l'impiego” - Prog. L1669/2023 CUP H12F23000040006 - Aggiornamento del cronoprogramma”, l'Amministrazione comunale ha inoltrato ad ARTI un ulteriore aggiornamento del cronoprogramma di massima della realizzazione dell'opera con CUP H12F23000040006 al fine di individuare il tempo presunto per la messa in esercizio dell'opera (Protocollo generale n. 46634 dell'8 febbraio 2024);

- con nota del 13 febbraio 2024 ARTI ha accolto la modifica delle tempistiche delle fasi dei lavori, come rappresentate nel cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine ultimo previsto per il collaudo (ricevuta al Protocollo generale n. 52398 del 14 febbraio 2024);

Richiamate altresì:

- la determinazione dirigenziale n. 1452/2024 del 29 febbraio 2024 (esecutiva il primo marzo 2024), recante “PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) – Servizio S0539/2023 denominato “Servizio di indagini geognostiche e analisi di laboratorio per la realizzazione del nuovo centro per l'impiego di via Assisi 20” (codice opera 230176 e 230333 - CIG A02E44A8B7) da realizzare nell'ambito dell'intervento con CUP H12F23000040006 concernente la “Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego” finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU - Approvazione modifica contrattuale del servizio S0539/2023 ed assunzione impegno di spesa a favore di Galileo Geofisica S.n.c. di Batti dr Lorenzo e Secci dr Simone a valere sul codice opera 230333; approvazione del cronoprogramma aggiornato della realizzazione dell'opera con CUP H12F23000040006”;

- la deliberazione di Giunta comunale n. 170/2024 del 16 aprile 2024, con la quale sono state approvate la nuova collocazione dell'immobile da adibire a centro per l'impiego nonché il progetto esecutivo L1669/2023, denominato *“Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via assisi”* (Codici opera 230176, 230333 e 230334 - CUP H12F23000040006), ammontante a complessivi € 1.550.000,00, interamente finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU con risorse del PNRR a valere sulla Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 di titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

- la determinazione dirigenziale n. 5637/2024 del 19 luglio 2024, recante *““Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via assisi” (Prog. L1669/2023) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1 – Codici Opera 230176, 230333 e 230334 - CUP H12F23000040006 – CUI L01307110484202300091 – CPV 45454000-4) - Approvazione elaborati progettuali aggiornati e determinazione a contrarre per l'affidamento dell'intervento L1669/2023 mediante procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. n. 36/2023”*;

- la comunicazione di ARTI del 30 luglio 2024, con quale viene prestato formale consenso rispetto all'ulteriore aggiornamento del cronoprogramma (richiesto dalla Direzione Scrivente e trasmessa a mezzo PEC in data 2 luglio 2024, prot. n. 0097273), con slittamento del termine per la conclusione dei lavori ed il collaudo al 31 marzo 2026. Nella medesima nota viene rappresentato l'assenso al trasferimento da ARTI al Comune di Firenze di risorse aggiuntive ai fini della realizzazione dell'opera pubblica (protocollo in arrivo 0260439 del 31 luglio 2024);

- la deliberazione di Giunta n. 358/2024 dell'11 agosto 2024, recante *“PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) - Intervento denominato “Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via Assisi” (Prog. L1669/2023) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU – Codici Opera 220079, 230005, 230176, 230333, 230334 e 240016 - CUP H12F23000040006 - Approvazione del progetto esecutivo L1669/2023 e del nuovo quadro economico di spesa dell'intervento per incremento del finanziamento con contestuale variazione di PEG per i codici opera 220079, 230005 e 240016”*;

Dato atto che:

- attraverso la piattaforma START, piattaforma certificata ai sensi degli artt. 25 e 26 d.lgs. n. 36/2023, in data 23 luglio 2024 è stato pubblicato l'avviso pubblico di indagine di mercato per l'individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza bando ex art. 50 co. 1 lett. d) d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dell'appalto denominato *“Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via Assisi”* (Prog. L1669/2023) finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU (PNRR Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1) – Codici opera 230176, 230333 e 230334 - CUP H12F23000040006 – CUI L01307110484202300091 – CPV 45454000-4;

- in data 26 luglio 2024 la procedura avviata sulla succitata piattaforma di approvvigionamento digitale, contraddistinta dal n. 031997/2024 e con CIG B28A51D3DA, è stata annullata dal RUP, Ing. Filippo Cioni per ragioni di opportunità. A seguito di successive analisi e valutazioni sono stati rivisti gli importi da porre a base di gara per l'affidamento dei lavori L1669/2023 in commento, al contempo ritenendo più opportuno optare per una procedura ordinaria per l'aggiudicazione dei medesimi in

relazione alle caratteristiche del mercato di riferimento, alle peculiarità dell'affidamento e agli interessi pubblici ad esso sottesi;

Visto l'art. 21 quinquies L. n. 241/90;

Ritenuto opportuno, in ragione delle valutazioni effettuate, revocare in autotutela la DD/2024/05637 del 19 luglio 2024, l'avviso di indagine e tutti i documenti collegati alla procedura negoziata avviata, dando mandato all'Ufficio di supporto al RUP di occuparsi dei relativi adempimenti connessi all'annullamento della procedura n. 031997/2024 avvenuta in data 26 luglio 2024 sulla piattaforma START;

Richiamati:

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target e ss.mm.ii;
- il decreto-legge n. 152/2021 del 6 novembre 2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021, recante *“Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- il comunicato del Ministero dell'Interno, Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 17 dicembre 2021, sul corretto utilizzo delle risorse a valere sul Piano nazionale di ripresa e resilienza, che impone ai beneficiari delle suddette risorse il rispetto della disciplina in tema di appalti pubblici;
- l'art. 225 co. 8 del d.lgs. n. 36/2023, che recita *“In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (...) si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR (...)”*;
- il decreto-legge n. 77/2021 del 31 maggio 2021, conv. nella L. n. 108/2021 del 29 luglio 2021, concernente la *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e le prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure, che ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo”* a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Circolare MEF-RGS n. 33/2022 del 13 ottobre 2022 recante *“Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”*, nonché il successivo aggiornamento con Circolare n. 22 del 14 maggio 2024;

Dato atto che gli enti locali, in qualità di soggetti beneficiari delle risorse, nonché attuatori dei relativi progetti, sono tenuti al rispetto di ogni disposizione impartita in attuazione del PNRR per la gestione, monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure in esso contenute, come da comunicato del Ministero dell’Interno del 17 dicembre 2021, sopra richiamato;

Rilevato che, per le ragioni anzidette, in conformità a quanto prescritto dall’art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, come convertito, con il presente atto si procede all’approvazione del Verbale di Validazione del progetto L1669/2023 in commento dell’8 agosto 2024, a firma del Responsabile Unico del Progetto, Ing. Filippo Cioni;

Rilevato che il quadro economico della spesa dell’intervento L1669/2023, ammontante a complessivi € 2.754.017,03, è il seguente:

PNRR (Missione 5, Componente 1, Investimento 1.1)							
“Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via Assisi”							
CUP H12F23000040006							
Descrizione voci di spesa	Codice opera 220079 (mutuo)	Codice opera 230005 (mutuo)	Codice opera 230176 (PNRR)	Codice opera 230333 (PNRR)	Codice opera 230334 (PNRR)	Codice opera 240016 (mutuo)	Totale
Lavori soggetto a ribasso d’asta	€ 102.295,87	€ 153.443,81	€ 209.201,19	€ 315.781,57	€ 482.956,91	€ 179.017,78	€ 1.442.697,13
Costi della manodopera soggetti a ribasso d’asta	€ 18.775,95	€ 28.163,93	€ 82.515,85	€ 124.554,68	€ 152.308,25	€ 32.857,92	€ 439.176,58
Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d’asta	€ 4.071,89	€ 6.107,83	€ 11.025,65	€ 16.642,82	€ 23.117,98	€ 7.125,80	€ 68.091,97
Lavori + costi della manodopera + sicurezza (base d’asta)	€ 125.143,71	€ 187.715,57	€ 302.742,69	€ 456.979,07	€ 658.383,14	€ 219.001,50	€ 1.949.965,68
IVA 10%	€ 12.514,37	€ 18.771,56	€ 30.274,27	€ 45.697,91	€ 65.838,31	€ 21.900,15	€ 194.996,57
Lavori + costi della manodopera + sicurezza + IVA	€ 137.658,08	€ 206.487,13	€ 333.016,96	€ 502.676,98	€ 724.221,45	€ 240.901,65	€ 2.144.962,25

Incentivo funzioni tecniche (80% del 2%)	€ 2.002,30	€ 3.003,45	€ 4.843,88	€ 7.311,67	€ 10.534,13	€ 3.504,02	€ 31.199,45
Affidamento a Studio associato Paci (DD/2023/07682)			€ 119.838,16				€ 119.838,16
Ribasso affidamento a Studio associato Paci (DD/2023/07682)			€ 44.351,42				€ 44.351,42
Affidamento S0539/2023 a Galileo Geofisica S.n.c. di Batti dr Lorenzo e Secci dr Simone (DD/2023/10732 + DD/2024/01452)			€ 7.503,00	€ 1.220,00			€ 8.723,00
Ribasso servizio S0539/2023 (DD/2023/10732)			€ 108,45				€ 108,45
Spese tecniche	€ 40.000,00	€ 60.000,00	€ 1.838,13	€ 291,35	€ 29.455,18	€ 100.000,00	€ 231.584,66
Allacci		€ 10.000,00			€ 10.000,00		€ 20.000,00
Somme disposizione a	€ 20.000,00	€ 20.000,00			€ 100.000,00		€ 140.000,00
Rilievi, accertamenti e indagini					€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 10.000,00
Imprevisti	€ 339,62	€ 509,42			€ 1.806,27	€ 594,33	€ 3.249,64
Totale	€ 200.000,00	€ 300.000,00	€ 511.500,00	€ 511.500,00	€ 881.017,03	€ 350.000,00	€ 2.754.017,03

Considerato altresì che è necessario dare seguito a quanto deliberato con DG n. 358/2024, avviando la nuova procedura di gara per l'affidamento dei lavori L1669/2023, denominati “*Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via Assisi*”;

Dato atto che:

- l'intervento è inserito nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2024-2026 (come modificato a seguito della DG/2024/00358), annualità 2024, CUI L01307110484202300091;

- la spesa complessiva dell'intervento, di € 2.754.017,03, è iscritta a bilancio dell'Ente sui seguenti codici opera:

- il codice opera 230176 è di complessivi € 511.500,00, accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 6672/2023 del 21 agosto 2023. Su tale codice opera sono già stati assunti impegni giuridici inerenti incarichi professionali e servizi propedeutici all'investimento, per il cui dettaglio si rinvia al quadro economico sopra illustrato. La somma ad oggi disponibile ammonta a complessivi € 339.698,97 ed è collocata sull'impegno 2024/5220;
- il codice opera 230333 è di complessivi € 511.500,00, accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 10221/2023 del 6 dicembre 2023. Su tale codice opera sono già stati assunti impegni giuridici inerenti servizi propedeutici all'investimento, per il cui dettaglio si rinvia al quadro economico riepilogativo della spesa sopra rappresentato. La somma ad oggi disponibile ammonta a complessivi € 510.280,00 ed è collocata sull'impegno 2024/1558;
- il codice opera 230334, attualmente di complessivi € 527.000,00 (accertati ed impegnati con la succitata DD/2023/10221 - somma interamente disponibile sull'impegno 2025/451), sarà incrementato di ulteriori € 354.017,03, per complessivi € 881.017,03;
- il codice opera 220079 è di complessivi € 200.000,00, da finanziare con mutuo da assumere nell'annualità 2024 sui CAP-E 53200 e CAP-U 50416;
- il codice opera 230005 è di complessivi € 300.000,00, da finanziare con mutuo da assumere nell'annualità 2024 sui CAP-E 54400 e CAP-U 52226;
- il codice opera 240016 è di complessivi € 350.000,00, da finanziare con mutuo da assumere nell'annualità 2024 sui CAP-E 53000 e CAP-U 50015;

- l'importo complessivo a base di gara dell'intervento in oggetto è pari ad € 1.949.965,68 (di cui € 439.176,58 per costi della manodopera ed € 68.091,97 per costi della sicurezza, importo non soggetto a ribasso d'asta);

- il valore stimato dell'appalto ammonta complessivamente ad € 2.339.958,82 (somma dell'importo a base di gara incrementato delle eventuali opzioni e modifiche contrattuali di cui all'art. 120 d.lgs. n. 36/2023);

- ai sensi dell'art. 100 del Codice e dell'allegato II.12, le lavorazioni ricadono:

- nella categoria prevalente OG01, "Edifici Civili ed Industriali", per l'importo di € 1.537.268,43 (di cui € 396.666,95 per costi della manodopera ed € 51.407,43 per costi della sicurezza);
- nella categoria scorporabile OG11, "Impianti tecnologici", per l'importo di € 412.697,25 (di cui € 42.509,63 per costi della manodopera ed € 16.684,54 per costi della sicurezza);

- l'appalto avrà una durata di 480 (quattrocentottanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna dei lavori, salvo proroghe dei termini contrattuali ex art. 121 co. 8 d.lgs. n. 36/2023;
- il CPV è 45454000-4, "Lavori di ristrutturazione";
- a norma dell'art. 11 co. 2 d.lgs. n. 36/2023, al personale impiegato nell'appalto verrà applicato il trattamento previsto dal Contratto Collettivo Nazionale Edilizia e Industria (F012), il cui accordo di rinnovo è stato siglato in data 3 marzo 2022, o da altro contratto, purché garantisca le stesse tutele;
- l'esecuzione dell'intervento deve svolgersi nel rispetto dei Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al DM 23 giugno 2022 n. 256, GURI n. 183 del 8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;
- il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1, in forma pubblica, nei termini ridotti previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023 trattandosi di appalto inferiore alle soglie europee;
- l'appalto è da stipularsi a corpo;
- nel presente appalto si applica il Prezzario Regione Toscana (TOS_2024);

Dato atto che l'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato pari ad € 439.176,58, anche se resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale (art. 41 co. 14 d.lgs. n. 36/2023);

Rilevato che l'art. 47 d.l. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto ed altre in sede successiva;

Rilevato altresì che:

- il comma 4 dell'art. 47 d.l. 77/2021, stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di *assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile*;
- il comma 7 del medesimo articolo prevede che *"Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche"*;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei

Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate nella G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art. 47 d.l. n. 77/2021;

Visto, in particolare, il paragrafo 6 delle suddette linee guida, relativo ad eventuali deroghe degli obblighi assunzionali in merito all'occupazione giovanile e femminile, nel quale, tra l'altro, è stabilito che:

- eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa;
- la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale;
- in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale;
- in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;

Visto, altresì, il Decreto n. 365/2023 del 22 novembre 2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2024, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 8,8%;

Rilevato che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, nel Capitolato Speciale di Appalto dell'intervento L1669/2023 approvato con DG/2024/00358:

- si conferma la percentuale del 30% relativamente alle assunzioni giovanili;
- si determina la percentuale del 14% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%;
- dal mancato rispetto di tale obbligo deriva l'applicazione delle penali di cui all'art. 47 co. 6 d.l. n. 77/2021 sopra richiamato, per come specificate all'art. 20 co. 8 lett. c) del Capitolato Speciale d'Appalto;

Rilevato come le prestazioni di cui all'oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 d.lgs. n. 36/2023;

Visti:

- l'art. 17 co. 1 d.lgs. n. 36/2023, ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e

delle offerte;

- l'art. 192 d.lgs. n. 267/ 2000;

- l'art. 12 d.lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che, con la digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti pubblici (artt. 19 – 36 d.lgs. n. 36/2023), tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, nell'ambito delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, utilizzando mezzi di comunicazioni elettronici ed attraverso piattaforme di approvvigionamento digitale e certificate;

Ritenuto pertanto che:

- la procedura di gara in oggetto venga espletata in modalità telematica tramite la piattaforma START fornita dalla Regione Toscana, piattaforma di approvvigionamento digitale certificata ex artt. 25 e 26 d. lgs. n. 36/2023;

- sulla medesima piattaforma verranno svolte telematicamente le sedute di gara;

Dato atto che il CIG relativo al presente procedimento di affidamento sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;

Ritenuto di stabilire che:

- ai sensi dell'art. 42 co. 4 d.lgs. n. 36/2023, sarà posto a base di gara il progetto approvato con DG/2024/00358;

- per l'affidamento del presente appalto di lavori sarà espletata la procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023, come consentito dall'art. 50 co.1 lett d) del Codice;

- le sedute di gara avranno luogo senza la presenza di pubblico, la pubblicità venendo garantita dallo svolgimento telematico della procedura, in tal modo allineandosi al Bando tipo ANAC n. 1, approvato con Delibera n. 309 del 27 giugno 2023. Siffatta modalità di espletamento della procedura di gara è stata ritenuta dalla stessa giurisprudenza amministrativa idonea a garantire la trasparenza, anche in assenza di seduta pubblica (cfr. Cons St. n. 1700/2021, n. 8333/2019 e n. 4990/2016);

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 d.lgs. n. 36/2023;

- la stazione appaltante si avvarrà della facoltà, prevista dall'art. 107 co. 3, d.lgs. 36/2023, di esaminare le offerte economiche prima della verifica dell'idoneità degli offerenti (c.d. "inversione procedimentale"), verificando la documentazione amministrativa solo del concorrente classificatosi al primo posto in graduatoria;

- il termine di presentazione delle offerte è fissato il giorno 5 settembre 2024 alle ore 13:00. La riduzione del termine ordinario previsto dall'art. 71 co. 2 del Codice per la presentazione delle offerte è giustificato sia per il fatto che il criterio di aggiudicazione prescelto per la loro formulazione è quello del minor prezzo, sia anche per ragioni di urgenza, l'intervento da realizzare essendo finanziato con fondi PNRR, la cui esecuzione prevede il rispetto di tempistiche e *milestones* stringenti;

- l'amministrazione procederà, ai sensi dell'art. 54 del Codice, all'esclusione automatica delle offerte anomale, qualora il numero di offerte ammesse sia pari o superiore a 5 (cinque);
- la soglia di anomalia è determinata secondo il METODO A dell'Allegato II.2 d.lgs. n. 36/2023;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 108 co. 10 d.lgs. n. 36/2023, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- in conformità a quanto disposto dall'art. 53 co. 1 d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste garanzie provvisorie di cui all'art. 106;
- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53 co. 4 d.lgs. 36/2023, si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola in misura pari al 5% dell'importo contrattuale;
- ai sensi dell'art. 107 co. 2 d.lgs. 36/2023, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di diritto del lavoro indicate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

Ritenuto, altresì, che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del Codice, nonché gli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente;
- i requisiti di idoneità professionale e di qualificazione di cui all'art. 100 d.lgs. 36/2023, i secondi costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- gli atti relativi all'espletamento della procedura di gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;
- per l'intervento di cui trattasi, ai sensi dell'art. 119 co. 1 e 2 d.lgs. n. 36/2023, è ammesso il subappalto delle opere o dei lavori indicati dall'Appaltatore all'atto dell'offerta fino alla quota del 50% dell'importo della categoria prevalente e del 100% di quella scorporabile, a condizione che il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché gli ulteriori motivi previsti dalla normativa vigente. Dette lavorazioni tuttavia, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro alla luce delle particolarità del sito, del contesto operativo e della gestione delle lavorazioni interferenti;
- è altresì ammesso il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 104 d.lgs. n. 36/2023, tenuto conto tuttavia, dell'impossibilità di ricorrere all'avvalimento c.d. a cascata, in analogia a quanto sopra

stabilito in tema di subappalto. In altri termini, l'impresa ausiliaria non potrà avvalersi a sua volta di altra impresa ausiliaria;

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664 co. 1 cc, in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione secondo quanto previsto dall'art. 60 d.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 125 d.lgs. n. 36/2023 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 (sette) giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 (trenta) giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 (trenta) giorni dalla emissione del certificato di collaudo, subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il certificato di collaudo dei lavori è emesso non oltre 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto;

- per il presente appalto l'importo da assicurare per i danni subiti dalla stazione appaltante a seguito del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatesi nel corso dell'esecuzione dei lavori, è pari all'importo contrattuale;

Dato atto che trattandosi di appalto di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea, l'Amministrazione non provvederà alla costituzione del collegio consultivo tecnico di cui all'art. 215 del Codice;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli articoli 94 e seguenti del Codice, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, da parte degli operatori economici deve essere esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) 2.0;

Vista la Convenzione stipulata tra ARTI e il Comune di Firenze ai sensi dell'art. 15 L. n. 241/90, ed in particolare l'art. 3 per l'individuazione dei *target*, ove si scrive che *“1. Il presente Accordo si colloca nell'ambito del programma di potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'impiego, previsto dal “Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro” di cui al decreto ministeriale 74/2019 e successive modifiche ed integrazioni, e dal relativo Piano regionale, e inquadrato, quale “progetto in essere”, nell'ambito della realizzazione della Missione 5, Componente 1 “Politiche del lavoro”, Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'impiego” del PNRR, per il quale sono previsti, a livello nazionale, i seguenti Traguardi e Obiettivi, ai quali contribuisce, in parte, anche la Regione in qualità di Soggetto Attuatore: a) traguardo a dicembre 2022: per almeno 250 centri per l'impiego, il completamento di almeno il 50 % delle attività previste nei piani di potenziamento regionali nel triennio 2021-2023, con l'esclusione delle attività infrastrutturali; b) traguardo al dicembre 2025: per almeno 500 centri per l'impiego, il completamento del 100 % delle attività previste nei piani di potenziamento regionali nel triennio 2021-2023. 2. Con il presente Accordo le Parti si impegnano a dotare il territorio della Città di Firenze di un nuovo Centro per l'Impiego da realizzare presso il sito di Via Assisi n. 20, oggi identificato catastalmente al foglio 50, particella 962 per porzione, secondo quanto previsto dai sopra citati Piano Straordinario e dal Piano regionale di Potenziamento della Toscana”;*

Visto altresì il cronoprogramma dell'intervento con CUP H12F23000040006 (aggiornato il 2 luglio 2024 e approvato da ARTI, protocollo in arrivo 0260439 del 31 luglio 2024), nel quale vengono fissate le *milestones* dell'intervento;

Tenuto conto che, in forza di quanto sopra, il Comune di Firenze, in qualità di Soggetto sub-delegato, è tenuto a terminare la realizzazione delle opere concordate in sede di progettazione, entro e non oltre il 31 marzo 2026, impegnandosi altresì a formalizzare all'Agenzia apposita comunicazione di ultimazione dei lavori e di messa a disposizione degli spazi da destinare a sede del Centro per l'impiego. Tale comunicazione andrà trasmessa unitamente al certificato di collaudo;

Richiamati:

- i principi e le disposizioni contenute nella legge 6 novembre 2012 n. 190, per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e, in particolare, il disposto dei commi 16 e 32 dell'art. 1;

- l'Intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti pubblici, approvata con Deliberazione della Giunta n. 347/2019 e sottoscritta in data 10 ottobre 2019 dal Comune di Firenze, insieme con altri Comuni della Città Metropolitana di Firenze, e la Prefettura di Firenze;

Dato atto che in base alle disposizioni di prevenzione della corruzione contenute nel Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) - sottosezione 2.3 - Rischi corruttivi e trasparenza, approvato con delibera di Giunta n. 111 del 26 Marzo 2024, nonché del Codice di Comportamento del Comune di Firenze, approvato con Deliberazione del medesimo organo n. 2021/G/0012 in data 26 gennaio 2021 e del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013 come modificato dal D.P.R. n. 81/2023, non sussistono cause di conflitto di interessi ai fini dell'adozione del presente atto;

Vista la dichiarazione rilasciata dal RUP circa l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse, anche solo potenziali, rispetto al ruolo ricoperto nella procedura in commento, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'Amministrazione (Protocollo 272639 del 13 agosto 2024);

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza i sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis d.lgs. n. 267/2000;

Visti:

- il d.lgs. 36/2023;
- l'art. 107 d.lgs. 267/2000;
- l'art. 81 co. 3 dello Statuto del Comune di Firenze;
- l'art. 22 del Regolamento comunale per l'attività contrattuale;
- il d.l. n. 77/2021, conv. con mod dalla L. n. 108/2021;
- il d.l. n. 76/2020, conv. con L. n. 120/2020 e ss.mm.ii;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

DETERMINA

per tutto quanto esposto in narrativa:

1. di dare avvio alla procedura di affidamento dei lavori L1669/2023 denominati "Realizzazione nuova sede per centro per l'impiego – Via Assisi", finanziati dall'Unione Europea – NextGenerationEU (Codici Opera 220079, 230005, 230176, 230333, 230334 e 240016 - CUP H12F23000040006 – CUI L01307110484202300091 – CPV 45454000-4), ponendo a base di gara il progetto approvato con DG/2024/00358 dell'11 agosto 2024;

2. di approvare il Verbale di validazione del succitato progetto esecutivo L1669/2023, documento allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, ai sensi dell'art. 48 co. 2 d.l. n. 77/2021, conv. con mod dalla L. n. 108/2021;

3. di ricorrere, per l'aggiudicazione dell'intervento in commento, alla procedura aperta di cui all'art. 71 d.lgs. 36/2023, come consentito dall'art. 50 co.1 lett d) del Codice, applicando il criterio del minor prezzo;

4. di dare atto che:

- gli elementi essenziali del contratto sono stati dettagliatamente previsti nella parte narrativa del presente provvedimento;
- il CIG dell'intervento in questione sarà acquisito, successivamente all'esecutività del presente provvedimento, mediante la succitata piattaforma START, ai fini sia della tracciabilità di cui alla L. n. 136/2010 che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- tutti gli atti relativi all'espletamento della gara saranno predisposti dagli uffici del Servizio Amministrativo Opere e Lavori Pubblici della Direzione Gare Appalti e Partecipate;
- il contratto sarà stipulato ai sensi dell'art. 18 del Codice e dell'allegato I.1, in forma pubblica, nei termini ridotti previsti dall'art. 55 co. 1 d.lgs. 36/2023 trattandosi di appalto inferiore alle soglie europee;
- la spesa complessiva dell'intervento, di € 2.754.017,03, è iscritta a bilancio dell'Ente sui seguenti codici opera:
 - il codice opera 230176 è di complessivi € 511.500,00, accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 6672/2023 del 21 agosto 2023. Su tale codice opera sono già stati assunti impegni giuridici inerenti incarichi professionali e servizi propedeutici all'investimento, per il cui dettaglio si rinvia al quadro economico esposto in narrativa. La somma ad oggi disponibile ammonta a complessivi € 339.698,97 ed è collocata sull'impegno 2024/5220;
 - il codice opera 230333 è di complessivi € 511.500,00, accertati ed impegnati con determinazione dirigenziale n. 10221/2023 del 6 dicembre 2023. Su tale codice opera sono già stati assunti impegni giuridici inerenti servizi propedeutici all'investimento, per il cui dettaglio si rinvia al quadro economico riepilogativo della spesa illustrato in narrativa. La somma ad oggi disponibile ammonta a complessivi € 510.280,00 ed è collocata sull'impegno 2024/1558;

- il codice opera 230334, attualmente di complessivi € 527.000,00 (accertati ed impegnati con la succitata DD/2023/10221 - somma interamente disponibile sull'impegno 2025/451), sarà incrementato di ulteriori € 354.017,03, per complessivi € 881.017,03;
- il codice opera 220079 è di complessivi € 200.000,00, da finanziare con mutuo da assumere nell'annualità 2024 sui CAP-E 53200 e CAP-U 50416;
- il codice opera 230005 è di complessivi € 300.000,00, da finanziare con mutuo da assumere nell'annualità 2024 sui CAP-E 54400 e CAP-U 52226;
- il codice opera 240016 è di complessivi € 350.000,00, da finanziare con mutuo da assumere nell'annualità 2024 sui CAP-E 53000 e CAP-U 50015;
- il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Filippo Cioni, che ha dichiarato l'insussistenza di cause di conflitto d'interesse di cui all'art. 16 d.lgs. n. 36/2023 (Protocollo 272639 del 13 agosto 2024).

ALLEGATI INTEGRANTI

VALIDAZIONE_signed.pdf - 90beb075d87eed82b7fbc9326ae75da5fdc0b910a939ff3c79c44fd4460b2d7d

Sottoscritto digitalmente da

Facente funzione: Responsabile regolarità tecnica

Alessandro Dreoni

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Firenze, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.